

Claudio Paganotti

# La bellezza intima

*Breve guida al ringiovanimento genitale*

LA SALUTE DELLE DONNE

### *Il ringiovanimento genitale*

dell'intervento è utile eseguire un pap-test, per escludere la presenza di lesioni pre-tumorali sul collo dell'utero, e un'ecografia trans-vaginale (esame non più eseguibile dopo l'intervento), per escludere la presenza di patologie degli organi genitali interni.

***I risultati.*** In letteratura esistono pochi dati circa i risultati in termini di soddisfazione degli esiti desiderati (restringimento dell'ingresso con lacerazione e sanguinamento alla penetrazione) dopo l'intervento. In realtà l'imene, una volta lacerato, non

#### **LA “RIVERGINATION”**

È una pratica antica di secoli, ma spesso marginalizzata o ignorata. Già nel 1100 Trotula de Ruggiero, dottoressa della Scuola Medica Salernitana, descriveva alcune procedure per ripristinare l'imene. Una di queste era di preparare un decotto di erbe aromatiche (puleggio e calaminta), aggiungere zucchero, allume e bianco d'uovo e farne una lavanda per sottoporre a ripetute abluzioni le *pudenda* (ossia, gli organi genitali) prima dell'amplesso. L'obiettivo era di gonfiare o congestionare l'orifizio vulvare, in modo da restringere l'*aditus* (l'accesso) e quindi dare all'amplesso la sensazione della prima volta. Un'altra pratica prevedeva l'applicazione di una sanguisuga sulla vulva il giorno prima delle nozze. Dopo essere uscito del sangue, si formerà una crosticina che renderà l'anello imenale stretto e quindi nell'amplesso si avverterà una falsa verginità.

può essere veramente ricostruito: quello che si può fare è ridurre l'anello imenale. Così come non sempre c'è sanguinamento nella rottura dell'imene originale, è

## *Il ringiovanimento genitale*

possibile che non ci sia anche dopo l'intervento.

***Le complicanze.*** È bene ricordare che si tratta di un'operazione, con possibili complicanze specifiche (oltre a quelle generali di ogni intervento) che non superano il 5% dei casi, e che comprendono:

- gonfiore e dolore ai genitali;
- sanguinamenti con eventuali ematomi e infezioni con ritardata cicatrizzazione;
- apertura della sutura;
- eccessivo restringimento dell'imene con dolore all'inizio del rapporto sessuale;
- interferenze nella risposta sessuale.

***Le alternative curiose.*** In Egitto è in voga un sapone astringente in grado di dare la sensazione di una membrana imenale integra: il “*virginity soap*”.

In India, invece, è diffusa una crema vaginale, la “*18 again*”, a base di sostanze naturali astringenti, vasodilatanti e antiossidanti che restituisce la verginità.

In Cina, infine, diversi anni fa era stato lanciato sul mercato l'imene artificiale, un piccolo oggetto che rilasciava un liquido simile al sangue. In seguito, però, è stata vietata la sua vendita per il rischio di infezioni genitali.

## **Bibliografia**

**La ginecologia estetica.** C.Paganotti. *dentroCASA*, settembre 2013.

**Il ringiovanimento vulvare: labioplastica riduttiva.** C.Paganotti. *Twiggy*, agosto 2014.

**Il ringiovanimento intimo.** C.Paganotti. *ProfiloSalute*, marzo 2014.

**Vaginal tightening.** C.Paganotti. *Twiggy*, novembre 2013.

**La ripresa intima dopo il parto.** C.Paganotti. *L'ambulatorioMedico*, n: 31, 2010.

**Ginecologia estetica dopo i parti serve?** C.Paganotti. *la Provincia PAVESE*, 31 luglio 2014.

**Rivirgination.** C.Paganotti. *Twiggy*, agosto 2013.

**L'imene ripristinato.** C.Paganotti. *dentroCASA*, novembre 2017.